

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 18 anno IX, dal 8 giugno al 15 giugno 2020

Redatta con la collaborazione di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 giugno al 15 giugno 2020

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Parlamento Ue: comitato per i trasporti approva importante riforma dei trasporti su strada	4
Commissione Ue: approva le misure fiscali italiane per il trasporto marittimo	5
P3 Logistic Parks “Miglior sviluppatore logistico dell’Europa del sud” per il secondo anno consecutivo	6
ITALIA	7
CdM: recepimento direttiva Ue su qualificazione e formazione conducenti di veicoli per trasporto merci o persone	7
Corte dei Conti: necessario ridurre le stazioni appaltanti anche al fine di rafforzarne la competenza tecnica	7
Italia veloce, il piano De Micheli da 200 miliardi	8
A1, completato lo scavo della galleria Santa Lucia a Barberino di Mugello	8
ANCMA: in un mese +60% di vendite rispetto allo stesso periodo dell’anno scorso	8
Fase 3: boom di richieste per la patente A. La moto è il mezzo preferito per gli spostamenti	9
MIT: concluso incontro liquidatori Air Italy, sindacati, Ministero Lavoro e Sviluppo economico, Regione Sardegna e Lombardia	10
Alitalia: a luglio aumentano destinazioni e frequenze. Oltre 1.000 voli a settimana su 37 destinazioni	10
Trenitalia: arriva l’Alta Velocità sui treni regionali. 1,6 mld x 150 treni a 160 km/h, 1 mld x 100 treni a 200 km/h	11
Fase 3: federMobilità, niente ripresa con nodo scuola-trasporti irrisolto. Con attuali regole da settembre l’offerta Tpl dal 20 al 40%	12
DKV in Italia è in continua espansione ed ha raggiunto oltre 9.000 stazioni multimarca	12
Mobility Innovation Tour 2020: RSE ha presentato studio inedito su costi dell’elettrificazione delle flotte autobus	13
REGIONE LAZIO	15
FS italiane: dal 14 giugno 2 Frecciarossa collegano ogni giorno Frosinone e Cassino con il sistema AV	15
Alta velocità in Ciociaria: grande attesa per l’arrivo del primo Frecciarossa	15
Trenitalia Lazio: con orario estivo nuove fermate AV Frosinone e Cassino e torna il Leonardo Express	16
AGCM: osservazioni sul regolamento del porto di Civitavecchia relativo all’attività di bunkeraggio	17
Porto di Civitavecchia: ok del Partenariato a flessibilità utilizzo banchine pubbliche e Progetto di Bilancio 2019	18
Lazio: presentato il progetto per il completamento della linea ferroviaria Formia Gaeta	19
Porto Civitavecchia: nuovo pontile per le Autostrade del Mare. Lavori in vantaggio sui tempi nonostante il fermo per Covid	20
ROMA CAPITALE	22
	2

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 8 giugno al 15 giugno 2020

MIT: 213 milioni per la nuova tramvia di Roma “Termini – Giardinetti – Tor Vergata”	22
Ferrovia Roma-Giardinetti: TrasportiAmo, pensare al futuro ma occhio al servizio attuale	22
Roma Capitale: dopo Helbiz, Lime e Bird a Roma arrivano mille monopattini elettrici Dott	23
Atac: falsa la notizia che manchino i fondi per i creditori privilegiati per onorare pagamento del 25 giugno	24

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 giugno al 15 giugno 2020**

INTERNAZIONALE

Parlamento Ue: comitato per i trasporti approva importante riforma dei trasporti su strada

(FERPRESS) – Roma, 9 GIU – I deputati al comitato dei trasporti hanno approvato lunedì l'accordo raggiunto con i ministri dell'UE su un'importante riforma del settore dei trasporti su strada. Le norme rivedute per il distacco dei conducenti, i tempi di riposo dei conducenti e una migliore applicazione delle norme sul cabotaggio (ovvero il trasporto di merci effettuato da trasportatori non residenti su base temporanea in uno Stato membro ospitante) mirano a porre fine alla distorsione della concorrenza in il settore dei trasporti su strada e fornire migliori condizioni di riposo per i conducenti.

Migliori condizioni di lavoro per i conducenti

Le nuove regole aiuteranno a garantire migliori condizioni di riposo per i conducenti e consentiranno loro di trascorrere più tempo a casa.

Le aziende dovranno organizzare i loro orari in modo che gli autisti del trasporto internazionale di merci possano tornare a casa a intervalli regolari (ogni tre o quattro settimane a seconda dell'orario di lavoro).

Il periodo di riposo obbligatorio alla fine della settimana, noto come riposo settimanale regolare, non può essere preso nella cabina del camion. Se questo periodo di riposo viene portato via da casa, la compagnia deve pagare le spese di alloggio.

Concorrenza più equa e lotta alle pratiche illegali

I tachigrafi dei veicoli saranno utilizzati per registrare i valichi di frontiera al fine di contrastare le frodi.

I limiti esistenti al cabotaggio rimangono gli stessi (tre operazioni entro sette giorni).

Per prevenire il cabotaggio sistematico, ci sarà un periodo di riflessione di quattro giorni prima che più operazioni di cabotaggio possano essere eseguite nello stesso paese con lo stesso veicolo.

Per combattere l'uso delle aziende di cassette delle lettere, le imprese di autotrasporto dovrebbero svolgere attività sostanziali nello Stato membro in cui sono registrate. Le nuove regole richiederanno inoltre che i camion tornino al centro operativo dell'azienda ogni otto settimane.

Dato che i furgoni sono sempre più utilizzati per fornire servizi di trasporto internazionale, l'utilizzo di veicoli commerciali leggeri di oltre 2,5 tonnellate sarà anche soggetto alle norme UE per gli operatori dei trasporti, inclusa l'attrezzatura dei furgoni con un tachigrafo.

Regole chiare sulla pubblicazione dei driver

Le nuove norme sul distacco dei conducenti forniranno un quadro giuridico chiaro per prevenire approcci nazionali diversi e garantire una remunerazione equa per i conducenti.

Le regole di registrazione si applicheranno al cabotaggio e alle operazioni di trasporto internazionale, ad esclusione del transito, delle operazioni bilaterali e delle operazioni bilaterali con un carico o scarico supplementare per direzione (può essere aggiunto: ad es. Nessuno in uscita e due sulla tratta di ritorno).

Confermando la sua decisione da gennaio, il Comitato trasporti e turismo ha sostenuto in seconda lettura tutti e tre i file di accesso sociale e di mercato. Le raccomandazioni dei relatori sono state adottate senza modifiche e hanno ricevuto:

30 voti a favore, 19 contrari e nessuna astensione per regole chiare sul distacco dei conducenti;

33 voti a favore, 15 contrari e 1 astensione per i tempi di riposo dei conducenti;

33 voti a favore, 16 contrari e nessuna astensione per nuove norme sull'accesso al mercato e sul cabotaggio.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 giugno al 15 giugno 2020**

Nel dicembre 2019 era già stato raggiunto un accordo provvisorio tra la presidenza del Consiglio e il Parlamento europeo. Il comitato dei trasporti ha sostenuto per la prima volta l'accordo con i ministri dell'UE il 21 gennaio. Il Consiglio ha adottato la riforma il 7 aprile.

Prossimi passi

L'intera votazione sulla riforma durante la sessione di luglio. Le nuove regole saranno considerate adottate se nessun emendamento viene votato a maggioranza assoluta a favore (ossia almeno 353 voti).

Le norme sul distacco si applicheranno 18 mesi dopo l'entrata in vigore dell'atto giuridico. Le regole sui tempi di riposo, incluso il ritorno dei conducenti, si applicheranno 20 giorni dopo la pubblicazione dell'atto. Le norme sulla restituzione dei camion e altre modifiche alle regole di accesso al mercato si applicheranno 18 mesi dopo l'entrata in vigore della legge sull'accesso al mercato.

Commissione Ue: approva le misure fiscali italiane per il trasporto marittimo

(FERPRESS) – Roma, 12 GIU – Nell'ambito delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, la Commissione europea ha approvato la proroga fino alla fine del 2023 di varie misure italiane a sostegno del trasporto marittimo nel quadro del regime del "Registro Internazionale" dell'Italia. Il sistema incoraggia le compagnie di navigazione a immatricolare le loro navi in Europa, garantendo così standard sociali, ambientali e di sicurezza più elevati.

L'Italia si è inoltre impegnata a modificare il proprio regime per evitare indebite distorsioni della concorrenza e discriminazioni tra le compagnie di navigazione e i registri dei diversi paesi dello Spazio economico europeo (SEE).

Grazie al regime del "Registro Internazionale" alle compagnie di navigazione vengono concesse una riduzione dell'imposta sulle società e altre agevolazioni. A seguito delle modifiche che l'Italia si è impegnata a introdurre, la speciale riduzione dell'imposta sulle società per le compagnie di navigazione sarà applicata a:

entrate principali derivanti dalle attività di trasporto marittimo, come il trasporto merci e passeggeri;

alcune entrate accessorie strettamente connesse alle attività di trasporto marittimo (con un limite massimo del 50 % dei ricavi di esercizio della nave);

ricavi dal rimorchio e dal dragaggio, subordinatamente a determinate condizioni;

locazione a scafo nudo e attività di noleggio a tempo e/o a viaggio, subordinatamente a una serie di condizioni.

La misura italiana, nella formulazione modificata e approvata in data odierna, prevede che, qualora una compagnia di navigazione intenda beneficiare del regime del "Registro internazionale", almeno una gran parte della sua flotta batta bandiera di uno Stato membro dell'UE o di un paese del SEE.

A tale riguardo le autorità italiane si sono impegnate a estendere i benefici del regime a tutte le navi ammissibili che battono bandiera di un paese del SEE. Sarà così evitata ogni discriminazione tra le compagnie di navigazione e i registri dei diversi paesi del SEE e saranno tutelate le norme del mercato interno in materia di libertà di stabilimento.

La Commissione ha valutato le misure modificate nel quadro delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, in particolare alla luce dei suoi orientamenti in materia di aiuti di Stato ai trasporti marittimi, e ha concluso che, considerati gli impegni cui l'Italia dovrà conformarsi entro sette mesi dall'adozione della decisione della Commissione, il regime italiano è conforme alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

In particolare, il regime contribuirà alla competitività del settore dei trasporti marittimi dell'Unione e incoraggerà l'immatricolazione delle navi in Europa, preservando al contempo gli elevati standard sociali, ambientali e di sicurezza europei e garantendo condizioni di parità.

È su queste basi che la Commissione ha approvato il regime italiano e la sua proroga al 2023 in conformità alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 8 giugno al 15 giugno 2020

P3 Logistic Parks “Miglior sviluppatore logistico dell’Europa del sud” per il secondo anno consecutivo

(FERPRESS) – Roma, 11 GIU – P3 Logistic Parks (www.p3parks.com) società specializzata in investimenti a lungo termine, sviluppo, acquisizione e gestione di immobili ad uso logistico, ha ricevuto per il secondo anno consecutivo il premio come miglior sviluppatore logistico della regione Europa del Sud dal prestigioso European Real Brand Institute. L’istituto ha condotto un sondaggio con le opinioni di oltre 109.000 specialisti del settore immobiliare, coinvolgendo più di 1.000 brand in 45 mercati europei nello studio del valore dei marchi leader di questo segmento.

P3, rispondendo a criteri di valutazione molto esigenti, ha prevalso sui competitor con un punteggio di oltre 88 punti su 100.

L’European Real Estate Brand Institute, con sede a Berlino, valuta ormai da 12 anni la forza del brand delle società immobiliari, e si è affermata come leader di mercato nella valutazione del posizionamento e del valore dei marchi nel settore, a livello europeo.

Questo studio stabilisce le basi dell’European Real Estate 500, l’analisi che determina le 500 aziende più rilevanti del Real Estate.

Jean Luc Saporito, CDO di P3 Logistic Parks ha dichiarato: “È un vero onore poter contare su questo riconoscimento, che sottolinea non solo la crescita consolidata dell’azienda, ma anche la nostra volontà di migliorare e continuare ad essere un’azienda di valore per i nostri clienti e partner”.

I vincitori sono stati annunciati in occasione di un galà live il 28 maggio scorso, diretto dalla conduttrice televisiva Barbara Schöneberger e dal CEO del Real Estate Brand Institute, Harold Steiner, che hanno messo in evidenza i punti chiave di questa edizione: sostenibilità, leadership nell’innovazione e capacità di digitalizzazione.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 giugno al 15 giugno 2020**

ITALIA

CdM: recepimento direttiva Ue su qualificazione e formazione conducenti di veicoli per trasporto merci o persone

(FERPRESS) – Roma, 9 GIU – Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi, martedì 9 giugno 2020, alle ore 10.30 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Giuseppe Conte. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza Riccardo Fraccaro.

Tra i provvedimenti approvati vi è il recepimento della direttiva (UE) 2018/645 che modifica la direttiva 2003/59/CE sulla qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di taluni veicoli stradali adibiti al trasporto di merci o passeggeri e la direttiva 2006/126/CE concernente la patente di guida (decreto legislativo – esame definitivo)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari europei Vincenzo Amendola e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Paola De Micheli, ha infatti approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo che recepisce la direttiva (UE) 2018/645 di modifica della direttiva 2003/59/CE sulla qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di taluni veicoli stradali adibiti al trasporto di merci o passeggeri e della direttiva 2006/126/CE concernente la patente di guida.

La direttiva amplia gli obblighi di qualificazione, prima previsti solo per i conducenti che effettuavano professionalmente trasporto di persone e di cose su veicoli per la cui guida è richiesta la patente delle categorie C1, C, C1E, CE, D1, D, D1E, DE, eliminando il riferimento all'attività di guida professionale ed estendendo così gli obblighi a tutti i conducenti di veicoli la cui guida richieda le patenti citate.

Inoltre, il decreto prevede che gli Stati membri si scambino reciprocamente le informazioni in materia di qualificazione dei conducenti tramite una specifica rete informatica e determina la cadenza periodica dei corsi di formazione necessari per mantenere le abilitazioni conseguite.

Corte dei Conti: necessario ridurre le stazioni appaltanti anche al fine di rafforzarne la competenza tecnica

(FERPRESS) – Roma, 9 GIU – “E' necessario ridurre le stazioni appaltanti, anche al fine di rafforzarne la competenza tecnica”. E' quanto emerge dalla relazione della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato su “La gestione degli acquisti di beni e servizi da parte del Ministero della difesa e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca” e relativa al periodo 2014-2017, approvata con delibera n. 5/2020/G.

La relazione segue due precedenti indagini sullo stesso tema svolte nei confronti di altre amministrazioni statali per monitorare la qualificazione della spesa, così da garantire che l'uso delle risorse pubbliche sia non solo legittimo ma anche proficuo.

“Per il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa i dati dovrebbero essere di immediata disponibilità. Al contrario, la distribuzione degli affidamenti tra le possibili modalità non risulta adeguatamente monitorata dalle amministrazioni, così come il ricorso alle procedure aperte e ristrette è risultato poco rilevante”, scrive la Corte.

Va, peraltro, osservato che la recente normativa ha previsto per gli acquisti sottosoglia il ricorso all'affidamento diretto, preceduto dal confronto tra almeno 5 operatori economici. L'elevato numero di contratti che rientrano nell'ambito di tale valore può produrre il rischio di sottrarre al mercato una percentuale significativa degli affidamenti, a discapito della libera concorrenza.

Per i servizi offerti da Consip, si sono riscontrate criticità riconducibili alla mancanza di continuità tra la scadenza delle convenzioni e il rinnovo delle stesse e a discordanze tra quanto previsto nelle condizioni

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 giugno al 15 giugno 2020**

generali e nella normativa. Inoltre, i contratti-tipo sul portale Mepa, talvolta, risultano carenti di dettagli e richiedono, pertanto, il completamento con clausole aggiuntive.

Italia veloce, il piano De Micheli da 200 miliardi

Un piano ambizioso per sbloccare l'Italia. Per restituire al Paese uno choc infrastrutturale degno di una ripartenza costruita su politiche keynesiane di sviluppo. I tecnici a supporto della ministra Paola De Micheli hanno redatto un progetto che movimenterebbe fino a 200 miliardi di euro di opere, di cui 130 già stanziati, da mettere in circolo per ravvivare la domanda interna e il Pil. Circa 113 per i nodi ferroviari, con metà delle risorse già assegnate.

Oltre 54 per strade ed autostrade, di cui la parte del leone ovviamente toccherebbe alla centrale appaltante Anas, venti per il trasporto rapido di massa comprese le metropolitane, quattro per i porti e 3.6 miliardi per gli aeroporti già stanziati, tra i quali la realizzazione della quarta pista di Fiumicino. Il completamento dell'alta velocità è una delle direttrici chiave, come spiegato anche dal premier Giuseppe Conte. Con il potenziamento della Genova-Roma, la vecchia linea tirrenica, che presenta diverse opzioni di intervento tra Spezia, Pisa e Livorno. I collegamenti sulla Roma-Napoli e la Calabria-Basilicata-Puglia. Tra le opere prioritarie la Tav Torino-Lione, la linea Brescia-Verona-Padova, l'alt velocità Milano-Genova con il Terzo Valico, la media velocità tra Palermo e Catania. E poi la Pedemontana Veneta e quella lombarda. Non figurano la Gronda di Genova e il Passante di Bologna per i finanziamenti privati appesi però al negoziato con Autostrade per l'Italia.

https://www.shippingitaly.it/wp-content/uploads/2020/06/italiaveloce_10062020.pdf

A1, completato lo scavo della galleria Santa Lucia a Barberino di Mugello

La più grande fresa mai entrata in funzione in Europa, dal diametro di 16 metri, ha rotto l'ultimo diaframma aprendo la nuova galleria Santa Lucia per l'ampliamento della terza corsia sull'A1 tra Calenzano e Barberino del Mugello (Firenze). La nuova galleria, costata un miliardo di euro e realizzata da Pavimental e Autostrade per l'Italia, è lunga circa otto chilometri, ed è la più lunga galleria a tre corsie realizzata in Europa e una delle cinque più grandi al mondo. Allo scavo, durato tre anni, hanno lavorato 450 tra tecnici e operai. La rottura dell'ultimo diaframma è avvenuta nel corso di una cerimonia nel campo Pavimental lungo la A1 alla presenza del presidente di Autostrade per l'Italia, Giuliano Mari, e dell'amministratore delegato Roberto Tomasi, insieme alle istituzioni del territorio, il sindaco della Città metropolitana Dario Nardella e del presidente del Consiglio regionale, Eugenio Giani. "Un'opera di grandissimo rilievo - ha sottolineato il presidente Mari -, la cui entrata in funzione è prevista per il giugno 2021, che completa la parte sud delle opere della Variante di valico dell'A1. E' una delle più rilevanti innovazioni infrastrutturali realizzate negli ultimi 30 anni, paragonabile solo al completamento dell'Alta Velocità"

ANCMA: in un mese +60% di vendite rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso

(FERPRESS) – Roma, 10 GIU – Cresce la voglia di bicicletta nel Paese. Dalla riapertura dei negozi ad oggi le vendite di bici tradizionali e a pedalata assistita hanno fatto segnare infatti "un +60% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso". A scattare la fotografia del mercato è Confindustria ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori), che in una nota diffusa stamane stima "un aumento di circa 200mila pezzi venduti nel solo mese di maggio sul 2019".

Salgono così a "circa 540mila le biciclette acquistate dagli italiani dopo il periodo di lockdown in tutti i punti vendita presenti sul territorio". Un numero che, secondo ANCMA, "cresce anche al fuori delle restrizioni individuate dalle misure del Governo (capoluoghi di Regione e di Provincia anche sotto i 50.000 abitanti, nei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e nei comuni delle Città metropolitane), interessando così in modo omogeneo anche territori meno popolosi".

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 giugno al 15 giugno 2020**

Gli incentivi – si legge nel comunicato – hanno sicuramente rivitalizzato in modo significativo il mercato e le imprese del comparto stanno lavorando a pieno regime per rispondere, non senza qualche affanno, in modo adeguato alla crescente domanda che abbiamo registrato in queste settimane. Tuttavia crescono l'interesse e la domanda attorno alla bicicletta a prescindere dagli incentivi e come associazione chiediamo alle istituzioni di cogliere questa occasione per investire su un'infrastrutturazione ciclabile finalmente più capillare, sicura, equilibrata e rispettosa degli interessi di tutti gli utenti della strada”.

“Allo stesso tempo – si chiude la nota – monitoreremo la reale applicazione del bonus, affinché non sia per i consumatori e i rivenditori una corsa ad ostacoli o, peggio, contro il tempo”.

Fase 3: boom di richieste per la patente A. La moto è il mezzo preferito per gli spostamenti

(FERPRESS) – Roma, 10 GIU – Dopo mesi trascorsi a casa fra una videochiamata e l'altra, la fase 3 ha sancito l'inizio di una “nuova normalità” nella quale le strade stanno gradualmente riprendendo vita: da un'indagine del Centro Studi di Assolombarda è infatti emerso come gli spostamenti da e per i luoghi di lavoro siano aumentati del 22% già con l'avvio della fase 2.

E la mobilità non solo ricomincia a crescere, ma si trasforma radicalmente: secondo un'indagine pubblicata da The Local Switzerland, sempre più persone optano per il trasporto privato e a farlo sono soprattutto i giovani, tanto che 1 under 30 su 3 dichiara che userà la moto più spesso.

Complice anche l'arrivo della bella stagione, infatti, le due ruote sembrano essere fra i mezzi perfetti per affrontare questo periodo: se la bicicletta è ideale per le brevi distanze, per chi è costretto a spostarsi per tragitti più lunghi la moto può rivelarsi la soluzione migliore per muoversi in tutta sicurezza.

Fra i vantaggi, come riporta Moto Journal, vi è soprattutto il fatto di contribuire a snellire il traffico dal momento che occupa 4 volte meno spazio rispetto a un'automobile e permette di ridurre di un terzo il tempo trascorso in strada. Attenzione però alla sicurezza stradale, in particolar modo al tragitto casa-lavoro che si dimostra uno dei più pericolosi: secondo i dati forniti dall'INAIL, nel primo semestre del 2019 gli incidenti in itinere sono aumentati del 2,3% rispetto all'anno precedente, passando da 46.718 a 47.788, circa 131 al giorno.

Allora ecco che per ripartire nel segno della sicurezza scende in campo BikerX, scuola di guida sicura nata nel 2019, che dal 13 giugno riaprirà le porte presso l'Autoscuola Gatti di Reggio Emilia. E i numeri mostrano come biker e aspiranti tali non vedano l'ora di salire in sella: le iscrizioni ai corsi crescono, infatti, del 15% e sono oltre 50 i partecipanti ai programmi dedicati al conseguimento della patente A, registrando un vero e proprio boom di richieste nella fascia d'età 16 – 40 anni.

“Gli incidenti in itinere rientrano purtroppo tra i problemi più frequenti nel campo della mobilità e non vanno assolutamente sottovalutati – spiega Eliana Macrì, presidente di BikerX – Per questo motivo la nostra scuola, supportata da un team di esperti, organizza corsi di guida sicura, sensibilizzando sul tema della sicurezza stradale e sulle principali norme da rispettare. Queste lezioni rappresentano anche un valido strumento per mettere alla prova le proprie capacità, soprattutto concentrazione e controllo, in modo da ripartire in sella senza alcun timore. Non solo chi già possiede la patente, particolare attenzione è posta anche su chi si affaccia per la prima volta al mondo delle due ruote: sono oltre 50 gli iscritti ai prossimi corsi in programma dedicati al conseguimento della patente A, abbiamo registrato un vero e proprio boom di richieste soprattutto nella fascia d'età dai 16 ai 40 anni”.

Tra i servizi offerti da BikerX rientrano il corso beginners dedicato ai neofiti, il corso intermediary rivolto a chi ha già macinato qualche chilometro, il corso advanced per gli esperti e il corso di preparazione all'esame per il conseguimento della Patente A. Tutti organizzati presso l'Autoscuola Gatti di Reggio Emilia, permettono ai partecipanti di testarsi sul Campo Prova, l'unico impianto stradale privato in Italia dove è riprodotto un quartiere con rotatoria, precedenza, dossi, semafori e molto altro, 50 mila m2 per esercitarsi in totale sicurezza. Annesso all'impianto, anche il piazzale omologato dalla motorizzazione di Reggio Emilia per le prove d'esame per la patente A.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 giugno al 15 giugno 2020

MIT: concluso incontro liquidatori Air Italy, sindacati, Ministero Lavoro e Sviluppo economico, Regione Sardegna e Lombardia

(FERPRESS) – Roma, 12 GIU – Si è concluso l'incontro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tra la Ministra Paola De Micheli, i liquidatori di Air Italy, i sindacati del trasporto aereo, il Ministero del Lavoro, il Ministero dello Sviluppo economico, la Regione Sardegna e la Regione Lombardia.

La ministra De Micheli ha confermato l'imminente costituzione della Newco Alitalia, lo sviluppo degli obiettivi del piano industriale e la valutazione, nel contesto di questo mandato, di un'eventuale integrazione alla nuova Alitalia di alcuni asset di Air Italy.

Valutazione che spetterà alla nuova società e per la quale comunque il MIT e le Regioni provvederanno a predisporre un approfondimento dell'impatto industriale.

La Ministra De Micheli ha voluto anche rassicurare i rappresentanti dei lavoratori sul ricorso agli ammortizzatori sociali che saranno oggetto di un tavolo, convocato per la prossima settimana con i Ministeri del Lavoro e dello Sviluppo Economico, al fine di garantire una giusta prospettiva temporale ai lavoratori.

Determinante in questo percorso anche il ruolo delle Regioni Lombardia e Sardegna chiamate a fornire il supporto necessario.

Infine la Ministra De Micheli ha confermato il percorso di riforma del settore aereo avviato nel DL Rilancio con la predisposizione del nuovo regolamento e del nuovo piano aeroportuale con coinvolgerà sindacati e Regioni.

Alitalia: a luglio aumentano destinazioni e frequenze. Oltre 1.000 voli a settimana su 37 destinazioni

(FERPRESS) – Roma, 11 GIU – A partire da luglio Alitalia aumenta destinazioni e frequenze. La Compagnia effettuerà oltre 1.000 voli settimanali e raggiungerà 13 nuovi aeroporti: Amsterdam, Atene, Boston, Malta, Nizza, Tel Aviv, Tirana, Tunisi, Brindisi, Firenze, Lampedusa, Pantelleria e Reggio Calabria.

Alitalia opererà complessivamente il 60% dei voli in più rispetto al mese di giugno, totale equivalente al doppio di quanto operato a maggio. Gli aerei voleranno su 52 rotte (22 in più di giugno) e 37 aeroporti, dei quali 19 in Italia e 18 all'estero. I posti offerti a luglio cresceranno del 60% sul mese precedente.

Il programma dei voli Alitalia di luglio includerà, principalmente, la riapertura dei collegamenti internazionali da Milano e l'incremento dei voli da Roma verso l'estero, nonché l'aumento dei servizi aerei dal Nord Italia verso il Sud e le Isole.

In dettaglio, da Roma, Alitalia riprenderà i servizi con Atene (2 voli al giorno, dall'1 luglio), Amsterdam, Tel Aviv, Tunisi (10 voli alla settimana con ognuno dei tre scali, dall'1 luglio), Nizza e Tirana (6 voli alla settimana per ciascun aeroporto, dall'1 luglio), Malta (6 voli alla settimana, dal 2 luglio), Boston (6 voli alla settimana, dal 16 luglio), Brindisi (2 voli al giorno, dall'1 luglio), Firenze (2 voli al giorno dall'1 luglio, in sostituzione di quelli con Pisa), Reggio Calabria (2 voli al giorno, dall'1 luglio), Lampedusa e Pantelleria (4 voli alla settimana con ognuno dei due aeroporti, servizi stagionali estivi dal 4 luglio).

La Compagnia, inoltre, dall'1 luglio aumenterà il numero di frequenze da Fiumicino con Barcellona e Madrid (da 6 voli alla settimana a 2 voli al giorno per ciascun aeroporto), Parigi (da 20 alla settimana a 4 al giorno), Londra (da 4 a 6 voli al giorno), Milano (da 8 a 10 voli al giorno), Bologna, Lamezia Terme, Torino e Venezia (da 2 a 4 voli al giorno per ognuno dei quattro aeroporti). Già dal 15 giugno è incrementato il numero dei voli Alitalia da Roma per Catania e Palermo (da 8 a 10 voli al giorno su ciascun aeroporto servito) e per Cagliari (da 6 a 8 al giorno).

Da Milano Malpensa, aeroporto sul quale la Compagnia continuerà le proprie attività operative fino alla riapertura di Linate, Alitalia ripristinerà i collegamenti internazionali con Londra, Parigi, Amsterdam (2 voli al giorno con ognuno dei tre aeroporti, dall'1 luglio), Bruxelles (12 voli alla settimana, dall'1 luglio) e i collegamenti

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 giugno al 15 giugno 2020

nazionali con Brindisi, Lamezia Terme, Napoli, Reggio Calabria (2 voli al giorno per ciascun aeroporto), Pantelleria e Lampedusa (2 voli alla settimana con ognuno dei due aeroporti, servizi stagionali estivi che prenderanno avvio, rispettivamente, dal 4 e dal 5 luglio).

La Compagnia, inoltre, già da oggi ha aumentato i voli in Continuità Territoriale da Milano per Cagliari (da 4 a 6 al giorno), e dal 13 giugno ha previsto il raddoppio delle frequenze da Milano con Catania e Palermo (da 2 a 4 voli al giorno con ciascun aeroporto servito).

Complessivamente, Alitalia collegherà l'hub di Roma Fiumicino con circa 750 voli settimanali a 36 destinazioni domestiche e internazionali (Alghero, Bologna, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Lamezia Terme, Lampedusa, Milano, Napoli, Olbia, Palermo, Pantelleria, Reggio Calabria, Torino, Venezia e, all'estero, con Amsterdam, Atene, Barcellona, Boston, Bruxelles, Francoforte, Ginevra, Londra, Madrid, Malta, Monaco, New York, Nizza, Parigi, Tel Aviv, Tirana, Tunisi e Zurigo).

Da Milano saranno 17 le destinazioni domestiche e internazionali servite (Alghero, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Lamezia Terme, Lampedusa, Napoli, Olbia, Palermo, Pantelleria, Reggio Calabria, Roma e, all'estero, Amsterdam, Bruxelles, Londra e Parigi) con oltre 350 voli settimanali.

Tutti i collegamenti Alitalia vengono effettuati con capienza degli aerei contingentata, al fine di rispettare le attuali disposizioni di legge sul mantenimento del distanziamento minimo. Gli aeromobili della Compagnia vengono sanificati ogni giorno con prodotti ad alto potere igienizzante e, grazie ai filtri HEPA e alla circolazione verticale, l'aria a bordo è pura al 99,7%, come in una sala sterile.

Trenitalia: arriva l'Alta Velocità sui treni regionali. 1,6 mld x 150 treni a 160 km/h, 1 mld x 100 treni a 200 km/h

(FERPRESS) – Roma, 12 GIU – L'Alta Velocità arriva sui treni regionali. Trenitalia, la società dei servizi commerciali del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, si prepara ad investire 2,6 miliardi di euro per la fornitura di nuovi convogli che potranno viaggiare alle massime prestazioni anche sulle linee Alta Velocità.

La fornitura riguarderà l'ordine di 150 treni con velocità massima di 160 chilometri orari, con un contratto del valore di 1,6 miliardi di euro, e di 100 treni con velocità massima di 200 km/h, per un valore di 1 miliardo di euro. Il contratto prevede anche 15 anni di Full service per la manutenzione programmata.

Entrambi i convogli saranno di tipo monopiano e con trazione distribuita e incorporata su più unità, secondo lo standard EMU (Electric Multiple Unit). I nuovi treni con velocità massima di 160 km/h avranno una lunghezza massima di 100 metri con 304 posti a sedere, tutti di seconda classe, e il 60% dei posti distribuiti vis à vis, con unica cabina di toilette e 8 posti riservati per le bici attrezzati con ricarica elettrica. I convogli con velocità massima di 200 chilometri orari avranno una lunghezza massima di 200 metri con 604 posti a sedere, 10% di prima classe (100% vis à vis) e 90% di seconda classe (70% vis à vis), e con 4 toilette previste.

I nuovi treni dovranno avere le caratteristiche più moderne di comfort e servizi, e i sistemi più avanzati per ridurre l'inquinamento acustico e i consumi energetici. I convogli dovranno essere tutti forniti del nuovo e avanzatissimo sistema di comando, controllo, supervisione e diagnostica TCMS (Train Control & Management System), che consente la verifica istante per istante delle condizioni di viaggio del treno in ogni sua parte, anche all'interno del treno oltre che nel percorso lungo linea. Una funzione essenziale dei nuovi treni sarà garantire la transizione dai sistemi di segnalazione SCMT (utilizzati sui binari della rete fondamentale) ai sistemi ERTMS (utilizzati sui binari delle linee Alta Velocità) e dai diversi sistemi di alimentazione per la trazione. I nuovi treni dovranno poi rispondere ai migliori standard previsti dalla normativa nazionale e internazionale e utilizzare tutte le migliori soluzioni per lo sfruttamento delle caratteristiche di velocità e accelerazione, oltre che per l'ergonomia e funzionalità degli interni. Riassumendo con uno slogan, i nuovi treni saranno i "Frecciarossa" dei treni regionali, un salto nella modernità che conferma l'attenzione allo sviluppo dei servizi commerciali regionali del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 giugno al 15 giugno 2020

Fase 3: federMobilità, niente ripresa con nodo scuola-trasporti irrisolto. Con attuali regole da settembre l'offerta Tpl dal 20 al 40%

(FERPRESS) – Roma, 10 GIU – L'attuale offerta del trasporto pubblico locale si stima possa garantire dal 20 al 40% della capacità di trasporto, in base alle caratteristiche ed esigenze di mobilità dei singoli dei territori, se viene applicata la regola del distanziamento sociale; pur con una domanda di trasporto che si ipotizza ridotta rispetto al pre-Covid, l'offerta rimane largamente insufficiente.

Da qui l'esigenza di individuare il mix di interventi che federMobilità, nel corso dell'incontro web "La mobilità al tempo del Covid-19" ritiene necessario adottare prima di settembre. "Il tema è talmente importante che l'Associazione vi dedicherà due altri webinar", informa il presidente Giuseppe Ruzziconi: il 18 giugno, sarà il turno dei regolatori e delle imprese, il 1 luglio l'attenzione sarà concentrata sul problema del trasporto scolastico, dove "con le attuali norme se rimangono ancora in vigore, su un bus da nove posti considerata la presenza di dell'autista e dell'accompagnatore, potranno salire un paio di bambini", spiega ancora Ruzziconi.

Il tema scuola preoccupa anche l'esecutivo: Patrizio Bianchi, Coordinatore del Comitato esperti del Ministero dell'Istruzione per le indicazioni per la ripartenza delle scuole, è intervenuto telefonicamente al primo incontro web sul problema dei trasporti organizzato a federMobilità proprio perché impegnato in una riunione-fiume in Parlamento per risolvere i problemi legati alla ripresa. Per Bianchi, va rilanciato "il ruolo delle autonomie territoriali", perché l'Italia ha situazioni talmente diverse impossibili da governare a livello centrale; autonomia "non vuol dire arbitrio, ma la ricerca delle soluzioni da adottare a livello territoriale secondo le linee guida definite dal governo con dei veri e propri patti di comunità, interdisciplinari e intersettoriali", ha spiegato Bianchi.

Molti gli amministratori locali che, durante l'incontro di federMobilità hanno messo l'accento sui rischi delle regole attuali per il trasporto pubblico: "Se rimangono le limitazioni attuali, il problema della ripresa a settembre della scuola e dei trasporti, ha numeri esplosivi", spiega ad esempio il pro-rettore dell'Università di Pisa, Romano Massai. Mentre l'assessore alla mobilità e ai trasporti del Comune di Como, Vincenzo Bella, sottolinea la necessità di rivedere i servizi del trasporto pubblico coordinati con l'organizzazione delle attività economiche e scolastiche della città. "Brescia è partita con il coordinamento territoriale già nella fase del lockdown e continua a progettare la ripresa a settembre con tavoli coordinati dal Prefetto, come avviene in altre realtà lombarde", sottolinea Marco Medeghini, Direttore generale di Brescia Mobilità.

"La collaborazione tra mondo della scuola e delle imprese di trasporto è essenziale per trovare le soluzioni, che devono riuscire a conciliare gli interessi concorrenti", ha indicato Franco Gazzotti, di FG Solutions. "Revisione degli orari delle città, scaglionamento degli orari di ingresso a scuola e nei luoghi di lavoro; utilizzo diverso dei locali e, per quanto riguarda il TPL, modifica degli orari e dei percorsi, sono tutte soluzioni che vanno individuate nel dialogo tra le parti e senza farle calare dall'alto", ha spiegato ancora Gazzotti.

"Con le attuali regole, il TPL a settembre diventa ingestibile", ha confermato Luca Cascone, presidente della Commissione Trasporti della Regione Campania, che ha individuato nei bus turistici (in piena crisi per il crollo delle richieste di lavoro) una possibile soluzione per incrementare l'offerta di trasporto, soprattutto in ambito extraurbano.

Mentre Giuseppe Proto, di Arriva Italia, ha invitato a sfruttare le opportunità offerte dalla digitalizzazione e dalla razionalizzazione dei servizi. Ma il tema centrale del webinar di federMobilità è stato soprattutto sottolineare l'esigenza di disporre di risorse adeguate per gestire le nuove situazioni e l'urgenza di trovare le soluzioni già nel mese di giugno o al massimo entro il mese di luglio.

DKV in Italia è in continua espansione ed ha raggiunto oltre 9.000 stazioni multimarca

(FERPRESS) – Milano, 11 GIU – DKV Euro Service si conferma leader nei servizi per la mobilità e per l'approvvigionamento senza contanti con oltre 100.000 punti di accettazione europei e supera oggi la soglia di 9.000 stazioni di rifornimento attive in Italia.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 giugno al 15 giugno 2020**

Il network DKV è il più esteso e capillare in Italia, detenendo oltre il 43% dell'intera rete distributiva nazionale, consolidando, dunque, la sua leadership anche sul mercato locale.

Tramite la DKV CARD i clienti possono avere accesso al network multimarca più conveniente e con la maggiore copertura in Italia.

DKV negli ultimi anni, e con rinnovato impulso dal gennaio 2020, ha lavorato molto nell'ampliamento e diversificazione della propria rete di rifornimento per rispondere alle esigenze della propria clientela e per non farsi trovare impreparata dai cambiamenti in atto. L'estensione del network include nuove stazioni delle principali petrolifere, nuove pompe bianche e low cost che permettono di massimizzare il risparmio della clientela, sia che guidino un TIR, un autobus, un veicolo commerciale o un'auto aziendale.

Il processo di diversificazione degli impianti non passa solo dall'ampia offerta di brand inclusi con la DKV CARD, ma anche dalla disponibilità di varie tipologie di carburante acquistabili nel circuito DKV. La costante innovazione tecnologica ed un rinnovato spirito volto all'ecosostenibilità hanno permesso di sviluppare mezzi di trasporto con motori "green" che utilizzano fonti alternative rispetto alle classiche fonti fossili, sia per le flotte di auto aziendali che per l'industria del trasporto pesante. Con la DKV CARD sono già disponibili oltre 2.000 stazioni con carburante GPL, 400 con Metano gassoso, 40 in cui è disponibile fare il pieno di Metano liquido e 2.000 punti di ricarica del veicolo elettrico[1].

"Negli ultimi anni molti nuovi clienti hanno scelto di affidarsi alla DKV CARD perché è la carta carburante multimarca leader in Europa e in Italia che permette di fare rifornimento ovunque risparmiando, con un servizio di qualità che comprende la possibilità di pagare in modalità post-pay e una gestione della fatturazione professionale, senza contare tutti gli altri servizi accessori molto importanti per le aziende di trasporto e per le flotte, come rimborso IVA, autolavaggi etc. Ma sappiamo che per restare leader bisogna sempre evolversi e oggi il mercato chiede diversificazione, capillarità e punti di rifornimento con carburanti alternativi: noi siamo orgogliosi di poter dire che anche in questo caso siamo in grado di mettere in campo una delle migliori offerte del settore, con ben 9.000 stazioni e 4.500 punti di rifornimento green, in continua espansione" ha dichiarato Marco Berardelli, Managing Director di DKV Euro Service Italia.

[1] Grazie al recente accordo con alcuni dei principali operatori italiani

Mobility Innovation Tour 2020: RSE ha presentato studio inedito su costi dell'elettrificazione delle flotte autobus

(FERPRESS) – Milano, 12 GIU – In accordo con recenti provvedimenti nazionali e internazionali in termini di protezione dell'ambiente e della qualità dell'aria, le amministrazioni pubbliche di molte città considerano l'adozione di autobus elettrici e a combustibili alternativi per il servizio di trasporto pubblico.

In tale contesto il webinar organizzato ieri da Vte Public Relations nell'ambito del Mobility Innovation Tour 2020, in collaborazione con RSE, ha fornito una valutazione economica comparativa dei bus a zero emissioni con analoghi veicoli tradizionali, a fronte di possibili sviluppi favorevoli di ordine giuridico e regolatorio, di interesse anche in ragione del periodo difficile per il comparto.

«L'autobus elettrico si caratterizza per un prezzo di acquisto di poco più di 400.000 €, un consumo medio nelle aree urbane di 1,5 kWh / km e un costo di "chilometraggio" medio di 0,27 € / km – si legge nello studio di RSE -. Il costo delle batterie (acquisto e sostituzione a metà vita) costituisce ancora una componente notevole nel TCO di un mezzo elettrico. Pur essendo i veicoli diesel, CNG ed LNG attualmente la soluzione economicamente più vantaggiosa, l'opzione elettrica risulta essere discretamente competitiva». La prevista riduzione del costo degli accumuli, unitamente a nuovi assetti normativi e regolatori, potrebbero renderla in futuro effettivamente conveniente.

«La peculiare vocazione del nostro Organismo di Ricerca – ha dichiarato Maurizio Delfanti, amministratore delegato di RSE – a supporto delle Istituzioni, consente di fornire elaborazioni basate sulla competenza tecnica, scientifica e normativa dei nostri Dipartimenti. Siamo molto lieti, in questa occasione, di aprire un dibattito sull'elettrificazione delle flotte di autobus urbani, che costituisce un'importante riserva di possibile

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 giugno al 15 giugno 2020**

decarbonizzazione nel mondo dei trasporti, che finora ha privilegiato soluzioni volte al settore della mobilità individuale».

Luca Lo Schiavo, vicedirettore direzione Infrastrutture Energia e Unbundling ARERA, ha sottolineato: «ARERA, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, è impegnata da diversi anni per favorire lo sviluppo della mobilità elettrica. Con riguardo alla elettrificazione del trasporto pubblico locale, in una recente audizione parlamentare ha evidenziato che "limitatamente ai soli punti di prelievo dell'energia elettrica dedicati alla ricarica dei mezzi di trasporto pubblico locale ad alimentazione elettrica, si potrebbero valutare soluzioni tese ad impedire che il peso degli oneri generali, la cui rilevanza e criticità è stata già evidenziata, risulti distorsivo o limitativo dello sviluppo delle soluzioni di mobilità a più alto valore in termini di sostenibilità. Anche per tali soluzioni, andrà verificata la compatibilità con la disciplina europea relativa agli aiuti di Stato". Dal momento che la competenza di notifica di misure di aiuto è del Governo, l'Autorità ha previsto di fornire "sostegno tecnico a misure di sviluppo efficiente della mobilità sostenibile che minimizzi le emissioni per passeggero*km e prenda in considerazione sia il vettore elettrico che i green gas e in particolare il biometano"».

Durante una seconda sessione riservata al mondo dell'industria (costruttori di veicoli e fornitori di componentistica e sistemi) hanno preso parola Enel X, Iveco Bus, ZF, Rampini.

«I dati presentati nello studio di RSE evidenziano che l'autobus elettrico è ancora un'opzione particolarmente onerosa», ha dichiarato Giorgio Zino di Iveco Bus. «Come gruppo Iveco disponiamo di una gamma completa di prodotti capaci di rispondere a qualsiasi esigenza. Non vogliamo certamente demonizzare le motorizzazioni diesel che riteniamo ancora essere un'opzione valida, soprattutto nelle versioni più moderne. Gli autobus a gas e ibridi rappresentano, secondo la nostra visione, una valida risposta a chi vuole fare efficienza e puntare alla transizione energetica».

«Rampini è un'azienda che guarda con sempre maggior interesse all'innovazione», così Fabio Magnoni, direttore generale di Rampini spa. «Orgogliosamente esprimiamo tutti i valori del 'made in Italy' in un settore strategico come quello della mobilità sostenibile. Attualmente disponiamo di una gamma con tre modelli elettrici: 6, 8 e 12 metri. Quella di puntare solo su motorizzazioni elettriche è stata per noi una scelta strategica e i risultati ne sono un'evidenza. Esportiamo con grande soddisfazione i nostri prodotti in tutta Europa e abbiamo stretto un accordo con il gruppo Caetano per allargare il nostro spettro d'azione».

«ZF offre una gamma di prodotti completa e oggi si affaccia al mercato non come mero fornitore di componenti ma come partner per l'intero sistema» è intervenuto Paolo Gigante di ZF Italia. «All'ormai conosciuto assale motorizzato AxTrax Ave oggi accostiamo anche il motore centrale CeTrax e il CeTrax Lite per i mezzi commerciali. Il gruppo che rappresento, anche grazie alle recenti acquisizioni (Wabco, n.d.r.), è oggi capace di offrire l'intero sistema di trazione e di gestione di un bus ad alti contenuti tecnici. Ma non solo. Abbiamo le competenze per affrontare il tema del retrofit, uno dei capitoli trattati dalla ricerca di RSE, e puntiamo verso la formazione tecnica dei nostri dipendenti e partner perché pensiamo sia un valore per la crescita di un sistema che sta mutando velocemente».

«Per noi l'energia elettrica è una commodity, il vero nostro mantra è offrire un servizio di Mobility as a Service», ha dichiarato Sonia Sandei di Enel X. «Noi offriamo un servizio completo che parte dalla consulenza per l'elettrificazione dei sistemi di trasporto, il progetto e l'integrazione con i Pums. Un progetto poi che si completa con l'individuazione dei mezzi più adatti al servizio, l'installazione dei punti di ricarica con servizio smart charging per ottimizzare le potenze in gioco. Per Enel X è fondamentale utilizzare energia pulita e produrla, se possibile, in loco, cioè nei depositi. Completano il percorso tutti i servizi di smart city che riteniamo essere fondamentali per una vera ed integrata transizione energetica».

[Comunicato pdf](#)

[Comunicato word](#)

[Studio di RSE](#)

[Video del webinar](#)

[Sito ufficiale della manifestazione](#)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 giugno al 15 giugno 2020

REGIONE LAZIO

FS italiane: dal 14 giugno 2 Frecciarossa collegano ogni giorno Frosinone e Cassino con il sistema AV

(FERPRESS) – Roma, 15 GIU – Da domenica 14 giugno, il Frecciarossa unisce per la prima volta Frosinone e Cassino, senza cambi intermedi, alle altre principali città italiane servite dall'Alta velocità.

È più facile raggiungere le due città del Lazio e i territori circostanti da Milano, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. Il Frecciarossa, eccellenza dell'alta velocità italiana, può diventare il simbolo del rilancio dell'economia e del settore turistico per il Frusinate e il Cassinate e, più in generale, per tutto il Lazio.

Al viaggio inaugurale Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio, accompagnato da Gianfranco Battisti, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo FS Italiane.

Presenti Antonio Pompeo, Presidente Provincia di Frosinone, Nicola Ottaviani, Sindaco di Frosinone, ed Enzo Salera, Sindaco di Cassino. l'assessore regionale ai lavori pubblici, Alessandri, i consiglieri regionali Battisti e Marcelli, il prefetto di Frosinone Portelli, il vice presidente di Confindustria Maurizio Stirpe, il presidente di Unindustria Frosinone, Turriziani, il presidente della Camera di Commercio di Frosinone, Pigliacelli, il questore di Frosinone, Leonardo Biagioli, e diversi rappresentanti del mondo politico locale e regionale, giunti a Frosinone per lo storico taglio del nastro da parte del treno "Freccia Rossa" che è stato accolto da un lungo applauso, e che di sicuro ha emozionato quanti in questi anni, con forza e tenacia hanno creduto nel servizio di trasporto ferroviario e nello sviluppo del discorso TAV anche in Ciociaria.

Il collegamento giornaliero in Frecciarossa da e per Frosinone e Cassino è una delle principali novità dell'orario estivo di Trenitalia (Gruppo FS Italiane) che prevede più collegamenti sulle principali direttrici del Paese, con particolare attenzione agli spostamenti per il turismo nazionale. L'offerta di Trenitalia cresce con un numero di collegamenti congruo alla richiesta di mobilità di questo periodo, tenendo conto della disponibilità di posti al 50%. Ciò garantisce il rispetto del distanziamento a bordo treno, oltre alla massima attenzione alle esigenze delle persone, salute e igiene prima di tutto, grazie al criterio "a scacchiera" per la vendita dei posti a sedere, i marker sui posti da non utilizzare e le indicazioni da rispettare a bordo treno.

A bordo di Frecciarossa e Frecciargento è distribuito un safety kit gratuito (mascherina, gel igienizzante per mani, guanti in lattice e poggiatesta monouso), insieme a una lattina d'acqua per tutti i passeggeri. Inquadrando con lo smartphone il QR code posizionato sui tavolini, i passeggeri possono visualizzare le informazioni sulle attività e i processi di pulizia e sanificazione dei treni.

Alta velocità in Ciociaria: grande attesa per l'arrivo del primo Frecciarossa

La nuova era della Ciociaria sta per cominciare. **Tra pochi minuti il primo Frecciarossa fermerà nella stazione di Frosinone.** Una giornata storica per l'intera provincia. Il 14 giugno 2020 è una data destinata a rimanere negli annali. **Alle 17.41 è atteso l'arrivo del Frecciarossa 9539 diretto a Napoli centrale. Alle 18.10 poi lo stesso treno arriverà a Cassino.** Presenti al "Viaggio Inaugurale" il sindaco Nicola Ottaviani, il presidente della Provincia Antonio Pompeo, il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, il presidente del consiglio regionale Mauro Buschini e l'amministratore delegato e Dg delle Ferrovie dello Stato Gianfranco Battisti.

Tra i partecipanti, il sindaco di Cassino Enzo Salera, che poi raggiungerà la città martire a bordo del treno, il presidente della Camera di Commercio di Frosinone Marcello Pigliacelli e il vicepresidente di Confindustria Maurizio Stirpe.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 giugno al 15 giugno 2020

Il sindaco di Frosinone ha fatto gli onori di casa: "Ci agganiamo a questo grande treno. Quella di oggi è una data storica per il futuro. Ci dobbiamo impegnare tutti per essere in grado di stimolare al massimo la città e il mercato per avere più utenza possibile".

Il presidente della Provincia Pompeo ha preso la parola: "Un grandissimo evento quest'oggi. Va riconosciuto l'impegno di Ferrovie dello Stato per la nostra provincia. Ora spetta a noi gettare le basi per il futuro. Perché da oggi ci avvicineremo all'Europa".

L'Amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Battisti si è detto orgoglioso del lavoro svolto per il territorio: "Stiamo rivendendo completamente il nostro modello di business. Il progetto di Frosinone significa per noi una grande opportunità. Permetterà alla provincia di entrare nel territorio internazionale."

Il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, durante la conferenza stampa ha dichiarato: "L'Italia che deve rinascere deve essere un'Italia ad Alta velocità. E questa tappa ne è la testimonianza. Ringrazio Ferrovie dello Stato per questo progetto. Non ci credeva nessuno ma dopo 20 anni abbiamo dimostrato che si può fare"

Dopo "il taglio del nastro" che avverrà tra pochi minuti, si inizia con l'instradamento di una coppia di treni al giorno ad alta velocità, i famosi "Freccia Rossa", sulla tratta Cassino - Frosinone - Roma. All'altezza di Sgurgola e di San Vittore del Lazio i convogli passeranno sulla linea tradizionale per fermarsi nel capoluogo e a Cassino, subendo un "rallentamento", rispetto ai normali tempi di percorrenza, stimato in 18-21 minuti. Alle 6.03 si potrà prendere il "Freccia Rossa" a Cassino, partito alle 5.23 da Napoli, per stare a Frosinone alle 6.32 e a Roma alle 7.15: 41 minuti per arrivare nella Capitale dal capoluogo e un'ora e dieci minuti da Cassino, con la possibilità di poter poi proseguire verso Firenze, Bologna e Milano.

Lo stesso accade per la tratta inversa: il "Freccia Rossa", proveniente da Milano, parte da Roma Termini alle 17, ferma a Frosinone alle 17.41 e a Cassino alle 18.10 per giungere a Napoli centrale alle 18.52. In estrema sintesi: 41 minuti per arrivare a Roma da Frosinone e viceversa, 27 minuti per coprire il percorso tra Frosinone e Cassino, un'ora e dieci minuti per la tratta Roma - Cassino e un'ora e sette minuti per quella Frosinone - Napoli, 40 minuti per arrivare a Napoli da Cassino. **Oggi si scrive una pagina di storia per la città di Frosinone e per l'intera provincia.**

Trenitalia Lazio: con orario estivo nuove fermate AV Frosinone e Cassino e torna il Leonardo Express

(FERPRESS) – Roma, 12 GIU – L'offerta messa in campo a partire dal 14 giugno sarà nelle fasce pendolari pari al 100% della proposta di trasporto pre COVID-19 e, dal 29 giugno, ritorna anche il Leonardo express per i collegamenti diretti tra Roma Termini e Fiumicino Aeroporto con una corsa l'ora.

Saranno 805 i treni in circolazione lungo i binari del Lazio e 759 di questi saranno quelli che passeranno per la Capitale.

Rispetto agli anni scorsi la frequenza dei treni nell'area metropolitana di Roma nel mese di agosto sarà aumentata. Le linee interessate sono la Orte – Fiumicino (FL1) e la Roma – Cesano – Viterbo (FL3) che avranno una frequenza di 15 minuti per tutta l'estate tranne che nelle due settimane centrali di agosto (dal 9 al 22) quando è prevista una minore affluenza di passeggeri e ci sarà un treno ogni 30 minuti.

Rilanciare il turismo anche attraverso i treni regionali

Rilanciare il turismo nazionale – nel pieno rispetto delle norme per il distanziamento delle persone e con la continua igienizzazione dei treni – è l'obiettivo di Trenitalia che per quest'estate propone una serie di iniziative promozionali anche sui treni regionali.

A partire dal 24 giugno sarà possibile, acquistando la Promozione Estate Insieme, spostarsi durante il fine settimana su tutti i treni regionali per qualsiasi destinazione a partire da 49 euro.

Oppure le card Plus3 e Plus5 che permettono di spostarsi per 3 o 5 giorni consecutivi a bordo di treni regionali alla scoperta del Belpaese a partire da 40 euro. Le card consentono di effettuare un numero illimitato di viaggi

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 giugno al 15 giugno 2020

in seconda classe su tutti i treni regionali, regionali veloci e metropolitani di Trenitalia indipendentemente dall'origine e destinazione del viaggio.

Con la Promo Junior i minori fino ai 15 anni, accompagnati da un adulto, viaggiano gratis su tutti i treni regionali.

Le altre novità dell'alta velocità nel Lazio

Sono molte le novità, oltre alle fermate AV in Ciociaria, che riguardano l'alta velocità nel Lazio. Si tratta dei collegamenti con la costa tirrenica e l'entroterra toscano effettuati con dei Frecciarossa che uniscono Roma con la Versilia, l'Argentario, il Levante ligure e Chiusi-Chianciano Terme. Le nuove linee faciliteranno gli spostamenti di chi da Roma vuole raggiungere in treno alcune delle spiagge e dei borghi fra i più belli d'Italia.

Anche la Calabria e il suo mare saranno più vicine al Lazio grazie a 14 treni che quotidianamente attraverseranno lo stivale da nord a sud. 8 di questi collegamenti, forniti tramite Frecciarossa e Frecciargento, sono nuovi e sono stati introdotti proprio quest'estate.

Non solo Frecce, in vacanza anche con gli InterCity! Sono 88 gli InterCity giorno e 20 quelli notte che collegano Roma con il resto d'Italia per un totale di oltre 24 mila posti al giorno.

Le nuove fermate delle Frecce, insieme ai collegamenti con InterCity e treni regionali, sono parte integrante di ampio piano di sviluppo del turismo nazionale che Trenitalia si è impegnata a sviluppare per il rilancio economico del nostro Paese.

Sarà possibile acquistare i biglietti sull'App Trenitalia, il sito web trenitalia.com, nelle biglietterie e su tutti i canali di vendita convenzionati.

AGCM: osservazioni sul regolamento del porto di Civitavecchia relativo all'attività di bunkeraggio

(FERPRESS) – Roma, 10 GIU – L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a seguito della ricezione di una segnalazione relativa a restrizioni all'esercizio dell'attività di bunkeraggio a mezzo bettolina nel porto di Civitavecchia, nella propria riunione del 27 maggio 2020, ha ritenuto di svolgere alcune osservazioni nell'esercizio dei propri poteri, in merito alle disposizioni contenute nell'ordinanza n. 14 del 31 marzo 2003 (Regolamento di sicurezza, di polizia portuale e dei servizi marittimi del porto e della rada di Civitavecchia) adottata dalla
Capitaneria di Porto del Circondario Marittimo di Civitavecchia.

In particolare – riferisce una nota AGCM – l'art. 24 della citata ordinanza (Rifornimento di bunker, di acqua e ritiro rifiuti da bordo) prevede che: "Il rifornimento alle navi mercantili (ad esclusione delle petroliere, per le quali si applicano le norme previste dall'apposita Ordinanza e delle navi in transito nella rada) di acqua e di bunker per mezzo di bettoline deve essere effettuato esclusivamente da ditte concessionarie con uso degli impianti fissi esistenti. [...]".

L'art. 71 (Servizio di bunkeraggio) della medesima ordinanza prevede inoltre: "Modalità di bunkeraggio: Il bunkeraggio in ambito portuale alle motonavi e alle unità minori può essere effettuato: – a mezzo bettolina con operazioni di travaso da impianto fisso in concessione o da autobotte [...]". L'applicazione di dette disposizioni ha quindi precluso l'operatività del segnalante nel Porto di Civitavecchia, atteso che la sua attività risulta al momento

sospesa in quanto il suo approvvigionamento di carburante proviene da depositi diversi da quello presente nella relativa area portuale.

Si fa presente che la disciplina dell'attività di bunkeraggio è regolata in maniera specifica da una circolare del Ministero dei Trasporti n. 16 del 19 luglio 2002 (prot. n. DEM3/1823), avente ad oggetto "Disciplina dell'attività di bunkeraggio nei porti marittimi" in cui è contenuta una sezione ad hoc relativa al "Bunkeraggio a mezzo bettolina" (sub lett. A).

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 giugno al 15 giugno 2020**

La disciplina prevista nella circolare ministeriale non individua in alcun modo l'obbligo, per l'operatore concessionario dell'attività di bunkeraggio a mezzo bettolina, di approvvigionarsi esclusivamente presso i depositi costieri locali. Ciò appare, del resto, confermato dal fatto che in numerosi altri Porti italiani le imprese concessionarie operano senza tale limitazione, approvvigionandosi anche da depositi siti in porti diversi da quello di effettuazione del servizio.

L'Autorità, già nel 2001, aveva adottato una segnalazione con riferimento ad analoga restrizione per lo svolgimento dell'attività di bunkeraggio presso il porto di Palermo¹. Al riguardo, l'Autorità ritiene quindi necessario ribadire che la previsione di un obbligo di approvvigionamento presso il deposito costiero locale rappresenta una restrizione della concorrenza nella commercializzazione del carburante suscettibile di attribuire potere di mercato a un solo operatore della vendita, a discapito sia dell'attività dei concorrenti, sia della possibilità per la clientela di ottenere migliori condizioni di acquisto del prodotto tramite un confronto competitivo in nuce precluso, danneggiando in ultima analisi i consumatori finali, clienti delle compagnie di navigazione che, nel caso di specie, si riforniscono di carburante presso il porto di Civitavecchia.

La limitazione esaminata, peraltro, non appare giustificata da ragioni di sicurezza. Infatti, con la richiesta di parere formulata il 10 febbraio scorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla questione in esame, la stessa Capitaneria di Porto di Civitavecchia si è dichiarata disponibile a modificare la disciplina esistente ("Al riguardo, si osserva che la ratio delle succitate previsioni sia da ricondursi a profili di sicurezza delle operazioni di bunkeraggio in ambito portuale (ex circolare DEM3/1823 del 19 luglio 2002) e non direttamente ad aspetti connessi alla legittimità amministrativa delle stesse, fermo restando che, trattandosi di disposizioni contenute all'interno di un provvedimento regolatore emanato dalla scrivente, si avrebbe – se del caso – la possibilità di procedere ad una revisione delle stesse ai fini di una indubbia interpretazione estensiva e non restrittiva degli aspetti commerciali

sottolineando che non rinvenga: "alcun elemento che possa precludere l'esercizio delle modalità tecniche con cui è stata predisposta l'attività da parte del [segnalante] così come – tra l'altro – risulta già avvenire presso altri scali nazionali ove tale società è titolare di concessione".

In conclusione, sulla base di quanto precede, l'Autorità auspica che codesta Capitaneria di Porto provveda a modificare il proprio Regolamento di sicurezza, di polizia portuale e dei servizi marittimi del porto e della rada di Civitavecchia in senso conforme alla disciplina della concorrenza, eliminando le disposizioni restrittive sopra indicate e, nelle more, acceda a una loro interpretazione che consenta ai soggetti già concessionari dell'attività di bunkeraggio a mezzo bettolina di poter operare nel mercato senza improprie limitazioni. L'Autorità invita l'amministrazione in indirizzo a comunicare, entro il termine di trenta giorni dalla ricezione della presente segnalazione, le determinazioni assunte riguardo alle criticità concorrenziali sopra evidenziate.

Porto di Civitavecchia: ok del Partenariato a flessibilità utilizzo banchine pubbliche e Progetto di Bilancio 2019

(FERPRESS) – Civitavecchia, 10 GIU – Penultimo passo ufficiale verso la flessibilità dell'utilizzo delle banchine pubbliche per far fronte all'emergenza sanitaria in corso ed attrarre nuovi traffici. Lo si apprende da un comunicato stampa della stessa Autorità portuale di riferimento.

Prendendo spunto dal c.d. Decreto Rilancio, che al comma 9 dell'articolo 199 stabilisce che "al fine di far fronte alle fluttuazioni dei traffici portuali merci e passeggeri riconducibili all'emergenza Coronavirus, fino allo scadere dei sei mesi successivi alla cessazione dello stato di emergenza le AdSP possono, con provvedimento motivato, destinare temporaneamente arre e banchine di competenza a funzioni portuali diverse da quelle previste nei piani regolatori portuali vigenti", il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo ha presentato all'Organismo di Partenariato una bozza di provvedimento volta ad

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 giugno al 15 giugno 2020**

introdurre misure straordinarie per garantire la massima disponibilità dell'impianto portuale complessivamente considerato, indipendentemente dalle destinazioni funzionali del Piano Regolatore vigente, assicurando tuttavia la compatibilità dei diversi utilizzi con le caratteristiche tecniche di aree e banchine.

Il Presidente di Majo, rispettando l'impegno preso con il cluster portuale in occasione della seduta dell'Organismo del 27 maggio u.s., ha così dato una risposta concreta alle esigenze espresse dalla gran parte degli operatori portuali.

Tale provvedimento è, peraltro, in linea con l'approccio volto all'ottimizzazione delle aree commerciali del porto di Civitavecchia in un'ottica di sviluppo della logistica integrata con il nuovo interporto.

“A partire da oggi e fino ai sei mesi successivi alla fine dell'emergenza da coronavirus – chiarisce di Majo – sulle banchine pubbliche potrà essere scaricata qualsiasi tipologia di merce. Ci sarà, se del caso, un adeguamento del regolamento sulle operazioni portuali relativamente alla sosta temporanea delle merci in banchina che, in termini di franchigia, sarà ridotto al solo tempo necessario allo svolgimento delle operazioni di scarico della nave, affinché sia salvaguardato il massimo utilizzo della banchina stessa da parte di tutti coloro che ne faranno richiesta. Al fine di adottare, in questo particolare momento, tutte le misure possibili atte a garantire il massimo sfruttamento delle aree e banchine pubbliche da parte degli operatori che intendono utilizzare il porto di Civitavecchia, si sta rispondendo alle numerose richieste di accosto in sosta inoperosa pervenute da parte di navi da crociera e merci che sono in attesa di riprendere le attività commerciali nel Mediterraneo. Questa disponibilità va intesa anche in un'ottica di fidelizzazione delle compagnie armatoriali che, prima del fermo, avevano avviato a Civitavecchia importanti attività come il trasferimento presso l'interporto di tutte le attività di rifornimento per le unità che navigano nel Mediterraneo. D'altra parte, tali unità navali, garantiscono il mantenimento di alcuni servizi da parte di imprese locali, quali provveditoria marittima, provviste di bordo, smaltimento rifiuti ed altre attività per il personale con positive ricadute sul tessuto occupazionale ed imprenditoriale locale, già gravemente minato dal blocco determinato dal periodo emergenziale”.

Lungo il confronto sul Progetto di Bilancio 2019 nel corso del quale le organizzazioni sindacali hanno chiesto ai vertici dell'ente lo sblocco di una quota parte del fondo accantonato per i contenziosi.

“E' il momento in cui bisogna essere uniti e compatti – riprende – per far sì che arrivino i finanziamenti necessari di cui abbiamo tanto bisogno. Proseguono le nostre interlocuzioni con il Governo che, ritengo, farà la sua parte e non abbandonerà il porto di Civitavecchia che sta vivendo una situazione di grande criticità. E' su questo che stiamo lavorando. Proprio nell'ottica della coesione e condivisione, faremo comunque una richiesta espressa al Collegio dei Revisori per verificare la possibilità dello svincolo di una quota parte del fondo accantonato per assicurare la funzionalità e l'operatività del porto, salvaguardando così anche i livelli occupazionali”, conclude il Presidente dell'Authority.

I sindacati CISL e UIL, la Compagnia Portuale e il restante cluster portuale hanno accolto con favore e fiducia l'apertura del Presidente in tal senso. Il progetto di Bilancio 2019 ha, infine, ottenuto il consensus dell'Organismo.

Lazio: presentato il progetto per il completamento della linea ferroviaria Formia Gaeta

(FERPRESS) – Roma, 12 GIU – Presentato il progetto per il completamento della linea ferroviaria Formia Gaeta. Grazie al finanziamento di 10 milioni di euro, reso disponibile attraverso una Convenzione sottoscritta il 21 gennaio del 2019 fra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Lazio e Consorzio di Sviluppo Industriale Sud-Pontino (stazione appaltante), è ora possibile terminare il progetto di ripristino della linea.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 giugno al 15 giugno 2020**

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud-Pontino si è fatto carico dei lavori finanziati dalla Regione Lazio, che furono avviati nel 2008 e che a oggi hanno prodotto la riqualificazione e il ripristino di 6 dei 9 chilometri totali della linea. Il completamento della linea consentirà il collegamento diretto fra la stazione di Formia e quella di Gaeta, favorendo anche l'alleggerimento delle arterie stradali, particolarmente congestionate nel periodo estivo, soprattutto per la vocazione turistico ricreativa del litorale sud pontino.

In particolare, gli interventi sono finanziati con le risorse previste dall'addendum al Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020. Con il citato addendum, vengono assegnate alla Regione Lazio le risorse indicate rivolte a finanziare l'intervento di completamento della ferrovia Formia-Gaeta "Littorina". I lavori previsti riguardano:

- Ripristino della sede ferroviaria allo scoperto nella tratta compresa fra il Centro Intermodale ASI Vivano e la stazione di Gaeta;
- Recupero funzionale/strutturale delle opere d'arte presenti nella stessa tratta;
- Ricostruzione/ricondizionamento del piano del ferro nella linea Formia-Gaeta;
- Opere di finitura/ambientali lungo il tracciato;
- Opere civili della nuova stazione di Gaeta;
- Impiantistica ferroviaria di segnalamento e controllo lungo tutta la linea;
- Regolazione degli attraversamenti a livello;
- Impiantistica civile nell'edificio della stazione di Gaeta.

La cifra pari a 10 milioni sarà erogata nella misura di 3 milioni nel 2020, 5 milioni nel 2021 e 2 milioni nel 2022. A seguito della sottoscrizione della Convenzione gennaio 2019 la Regione Lazio ha già erogato l'anticipo pari a 1 milione di euro.

"Il completamento di questa linea ferroviaria è indispensabile per lo sviluppo del territorio sud pontino. Gli spostamenti delle persone devono essere sempre più veloci, comodi e sicuri. Il prossimo passo – ha dichiarato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti – sarà quello di utilizzare questa infrastruttura come volano per i progetti, già allo studio, di interconnessione con la rete ferroviaria nazionale, così da rendere possibili sempre maggiori spostamenti di persone e merci su ferro".

Porto Civitavecchia: nuovo pontile per le Autostrade del Mare. Lavori in vantaggio sui tempi nonostante il fermo per Covid

(FERPRESS) – Roma, 12 GIU – Completati i pali del primo impalcato del pontile numero due; iniziata la prefabbricazione degli elementi in cemento armato che verranno collocati proprio sui pali. Questo lo stato di avanzamento dei lavori della nuova banchina della darsena traghetti nell'ambito del progetto "BClink: MoS for the future", cofinanziato dall'Unione Europea con l'importante contributo a fondo perduto di 2,2 milioni.

Il Consorzio Stabile Grandi Lavori e l'impresa consorziata esecutrice R.C.M. Costruzioni S.r.l. hanno ripreso celermente i lavori a fine aprile a seguito del blocco causato dall'emergenza sanitaria ed in condizioni di totale sicurezza. L'AdSP, unitamente alla Direzione Lavori, ha, infatti, provveduto a fornire alle imprese le indicazioni necessarie per l'attuazione delle misure di sicurezza previste dai recenti aggiornamenti normativi per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Nei giorni scorsi il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo ha voluto visitare il cantiere e vedere di persona lo stato di avanzamento dei lavori. Nell'occasione erano presenti l'Onorevole Claudio Mancini, il Presidente della Compagnia Portuale, Enrico Luciani e il suo Vice e consigliere comunale, Patrizio Scilipoti.

"I lavori sono ripresi e si procede speditamente – sottolinea di Majo – con l'impresa che ha recuperato, nei tempi di costruzione, quanto perso a causa del coronavirus. Nei primi mesi del prossimo anno il nostro porto avrà questa nuova importante infrastruttura la cui realizzazione è, oggi più che mai, fondamentale per rispondere all'ulteriore sviluppo del traffico Ro/Ro e Ro/Pax. Ciò, peraltro, non solo sulla "rotta" Civitavecchia–

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 giugno al 15 giugno 2020**

Barcellona, sempre più competitiva per gli importanti investimenti compiuti dall'armatore Grimaldi in termini di vantaggi di carattere ambientale, ma anche, in virtù dell'attività di promozione che l'Authority sta portando avanti per l'attivazione di nuove linee marittime commerciali essenzialmente verso la sponda sud del Mediterraneo”.

ROMA CAPITALE

MIT: 213 milioni per la nuova tramvia di Roma “Termini – Giardinetti – Tor Vergata”

(FERPRESS) – Roma, 8 GIU – Al via il finanziamento di oltre 213 milioni di euro per la tramvia di Roma “Termini – Giardinetti – Tor Vergata” grazie al decreto firmato oggi dalla ministra delle Infrastrutture e Trasporti Paola De Micheli.

Si tratta di risorse del Fondo Mit per il trasporto rapido di massa che consentiranno la procedura di trasformazione della linea ferroviaria “Roma – Pantano” in linea tramviaria e il passaggio di proprietà dalla Regione Lazio al Comune di Roma.

Il progetto, con gli ultimi adeguamenti tecnico economici introdotti dal Mit, prevede l’adozione dello scartamento ordinario per l’interconnessione della linea al resto della rete tramviaria, attuale e futura. La riqualificazione della tramvia restituirà alla cittadinanza un importante collegamento dell’Università di Tor Vergata al centro della città e viceversa, con un servizio veloce e mezzi moderni e accessibili.

Ferrovia Roma-Giardinetti: TrasportiAmo, pensare al futuro ma occhio al servizio attuale

(FERPRESS) – Roma, 10 GIU – Il decreto firmato dal MIT l’8 giugno, che finanzia con circa 213 milioni di euro la realizzazione della tramvia Termini-Giardinetti-Tor Vergata, non cambia la natura della nostra battaglia, riferita alla riattivazione della tratta Centocelle-Giardinetti. E portata avanti con coerenza e spirito costruttivo dal Coordinamento Roma Giardinetti, formato da Legambiente Lazio, l’Osservatorio Regionale sui Trasporti, l’UTP-Assoutenti e TrasportiAmo stessa.

Lo riferisce l’associazione trasportiamo.

“Sapevamo della sua emanazione, ne avevamo parlato con il sottosegretario Salvatore Margiotta durante una delle numerose e importanti videoconferenze alle quali siamo stati invitati, pertanto non sorprende né può costituire un alibi per tenere ancora chiusa i 3 km oltre Centocelle e abbandonata la restante linea. Anche perché il progetto, rispetto al quale abbiamo espresso soddisfazione ma con riserva, è nella fase embrionale, come emerso nel corso delle videoconferenze medesime, e difficilmente il suo iter terminerà a breve.

Comunque – prosegue la nota – non bisogna fare confusione, tra le risorse del Ministero e i corrispettivi della Regione Lazio, erogati ogni anno per km/treno per le opere di ordinaria e straordinaria manutenzione. Sono capitoli di spesa differenti, una parte interessa gli aspetti futuri l’altra l’esercizio corrente. Soldi pubblici, e non si può pensare che l’una escluda l’altra. Siamo chiari. Per cui va bene il decreto, ma attenzione a non trascurare l’attuale esercizio, il cui mantenimento è un obbligo e la riapertura una risorsa, sostenibile, non ci stanchiamo mai di evidenziarlo, alla mobilità e ai cittadini del Municipi V e VI.

Tuttavia, si denota un completo e ingiustificato lassismo sulla conservazione dell’infrastruttura, numerosi infatti sono stati i casi di svii o deragliamenti negli ultimi mesi, segno evidente che qualcosa non funziona. Criticità di certo non imputabili alla direzione al personale di Centocelle. Balza agli occhi il mancato sfalcio dell’erba e degli arbusti nelle aree ferroviarie, che hanno raggiunto un’invadenza tale da coprire i segnali bassi, indispensabili per la regolarità delle movimentazioni treni dentro e fuori il piazzale di Centocelle, ma ciò che maggiormente preoccupa è il fatto che tra meno di un mese l’erbaccia sarà secca e, conseguentemente, facilmente incendiabile. La gara d’appalto per tali lavori è stata aggiudicata, però risulta ferma in attesa della sua contrattualizzazione. Quello che manca pare essere una programmazione, una volontà specifica dai piani della società e della politica. A danno della collettività e del personale stesso.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 giugno al 15 giugno 2020**

Roma Capitale la finisca di nascondersi dietro al decreto o al progetto e si assumi le proprie responsabilità. Cos'ha fatto in questi 4 anni? Ascolti le richieste dei cittadini e del personale di Centocelle, interagisca con la Regione, disponibile al ripristino della tratta Centocelle-Giardinetti. Una proposta tecnicamente possibile, meno dispendiosa e inquinante rispetto all'erogazione del servizio bus integrativo, linea 106, e dei 74 bus presi a noleggio da Autoservizi Troiani srl, consorziata di RomaTpl, per un impegno pari a 2milioni e 832mila euro.

Punti fermi stato attuale servizio:

- a) Riapertura esercizio tratta Centocelle-Giardinetti che consente: aumentare l'offerta di trasporto pubblico nella direttrice Casilina e garantire il distanziamento fisico; togliere dall'isolamento i quartieri come Torre Maura e Giardinetti; eliminare l'attuale servizio bus integrativo, meno capiente, rapido e sostenibile;
- b) Realizzazione, nell'attesa, nodo di scambio Metro C/Ferrotramvia con attestazione di quest'ultimo alla fermata Parco Centocelle o Alessandrino e annessa installazione deviatoio per le manovre di inversione treni;
- c) Efficientare servizio in esercizio tratta Laziali-Centocelle mediante: interventi straordinari materiale rotabile in forza al deposito/Officina Centocelle; asseveramento impianti semaforici e messa in sicurezza infrastruttura; rincalzamento e sistemazione binari, con particolare riferimento al sottovia Prenestino, tratta Ponte Casilino-Porta Maggiore, interessato da una prescrizione riferita alla velocità massima consentita (10 Km);
- d) Nuova valutazione analisi rischi al fine di eliminare le mitigazioni alla circolazione in vigore dal 1 luglio 2019 (velocità max. consentita 30 Km/h, battute d'arresto, ecc.), adottate sull'intera tratta da Atac SpA in applicazione delle direttive ANSF e poi USTIF".

Roma Capitale: dopo Helbiz, Lime e Bird a Roma arrivano mille monopattini elettrici Dott

(FERPRESS) – Roma, 8 GIU – Dopo Helbiz, Lime e Bird, sbarcano a Roma mille monopattini elettrici Dott. Il nuovo servizio è stato presentato a piazza di Spagna dalla sindaca Virginia Raggi, dall'assessore alla Città in Movimento Pietro Calabrese e dal general manager di Dott Italia, Andrea Giaretta.

Dott è una startup europea attiva nel settore della micro-mobilità urbana in condivisione, nata ad Amsterdam nel 2018 e operativa in Belgio, Francia, Germania, Polonia e in 12 città italiane. A Roma è già presente, in partnership con aziende private, in centro, a Ponte Milvio, in Prati e a San Giovanni. Ora l'area coperta dai monopattini Dott si amplia e comprende Ponte Milvio, piazza Fiume, Vaticano, Stazione Ostiense. La mappa completa è consultabile sull'app dedicata.

Tariffe e pacchetti: 1) tariffa standard per corsa singola (Pay per Ride): 1 euro per lo sblocco, 0,19 centesimi al minuto; 2) pacchetto da 2 euro e 99 centesimi: 100 sblocchi gratis, validità 7 giorni; 3) Pass da 5,99 euro: 4 corse (max 15 minuti ogni corsa, sblocchi inclusi), validità 3 giorni.

Le modalità del noleggio: il tutto si fa, come è ormai consuetudine, tramite app dedicata con proprio account. Dalla mappa (nell'app) si cerca il veicolo più vicino, lo si raggiunge, si inquadra il QR code, si decide il tipo di tariffa (vedi qui sopra) e si parte. Sempre con l'app si termina la corsa, badando a parcheggiare negli spazi previsti. E ancora con l'app si può verificare lo stato di avanzamento del pacchetto con il credito residuo.

Ricarica e manutenzione sono a cura di Dott nel proprio magazzino, con uso esclusivo di energia pulita. Idem per la gestione dei mezzi: posizionamento giornaliero e controllo h24 di stato e ubicazione dei monopattini, con tecnologia proprietaria Dott. Il servizio comprende assistenza e informazioni ai clienti.

“La nostra città accoglie realtà leader del settore, diventando così punto di riferimento per lo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile”, dichiara la sindaca Virginia Raggi. “Diamo il benvenuto ad altri mille mezzi green ed elettrici che contribuiscono a rendere più facili gli spostamenti nella Capitale e rappresentano una risposta concreta alle nuove esigenze dettate da questo delicato momento storico. E' una piccola rivoluzione per la mobilità di Roma che piace ai cittadini e fa bene all'ambiente”.

“Rafforziamo ancora l'offerta di mobilità in sharing con l'arrivo di altri mezzi agili, sicuri ed ecosostenibili, ideali per le distanze brevi e per collegare i nodi del trasporto pubblico”, afferma l'assessore alla Città in Movimento,

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 giugno al 15 giugno 2020**

Pietro Calabrese. “Grazie ai monopattini elettrici e alle bici a pedalata assistita, già molto apprezzate nella nostra città, i cittadini hanno oggi a disposizione un’alternativa valida all’auto privata, con ricadute positive sull’ambiente e un riequilibrio degli spazi urbani a favore della mobilità leggera e sostenibile. E’ un cambiamento che stiamo accompagnando con l’attuazione del nostro piano straordinario per realizzare 150 chilometri di nuove ciclabili, dove possono circolare anche i mezzi di micro-mobilità come i monopattini”.

Atac: falsa la notizia che manchino i fondi per i creditori privilegiati per onorare pagamento del 25 giugno

(FERPRESS) – Roma, 8 GIU – In relazione a notizie di stampa che riportano che Atac non avrebbe fondi a sufficienza per onorare il pagamento dei creditori privilegiati il prossimo 25 giugno, l’azienda sottolinea che la notizia è falsa.

Come è stato comunicato anche in sede istituzionale dalla società – riferisce una nota dell’Azienda – Atac ha messo a disposizione dei Commissari tutte le risorse necessarie per ottemperare a quanto previsto dalla procedura di concordato.

Nel rispetto del piano di riparto, depositato in Tribunale in data 30 maggio 2020, si procederà al pagamento entro il termine stabilito dal decreto di omologa, nonostante le norme, emanate per far fronte all’emergenza COVID-19, avrebbero consentito il rinvio a dicembre.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 8 giugno al 15 giugno 2020



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.
Tel: 06-4815303 Mail: